



Presidio di Qualità

ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI DOTTORATO DEL XXXI CICLO A.A. 2015-2016 LINEE GUIDA DI ATENEO

Rev. 1 del 2/04/2015

Documento approvato dal Presidio di Qualità in data 2 aprile 2015 e pubblicato in data 7 aprile 2015.

Le revisioni al presente documento riguardano:

aggiornamento riferimenti a pag. 3, introduzione parte I a pag. 3, revisione paragrafo valutazione del Presidio a pag. 3, eliminazione punto 1 pag. 4, introduzione parte II a pag. 7, aggiornamento tempistiche a pagg. 7 e 8.

SOMMARIO

RIFERIMENTI	3
-------------------	---

PARTE I

NUOVE PROPOSTE DI ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE DOTTORATI XXXI CICLO A.A. 2015-2016

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	3
ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO DA PARTE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ	3
REQUISITO A1 QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA DELLA SEDE DEL DOTTORATO	4
REQUISITO A2 TEMATICHE DEL DOTTORATO ED EVENTUALI CURRICULA.....	5
REQUISITO A3 COMPOSIZIONE COLLEGIO DEI DOCENTI	5
REQUISITO A4 QUALIFICAZIONE COLLEGIO DOCENTI.....	5
REQUISITO A5 NUMERO BORSE DOTTORATO	5
REQUISITO A6 SOSTENIBILITÀ DEL CORSO.....	6
REQUISITO A7 STRUTTURE OPERATIVE E SCIENTIFICHE	6
REQUISITO A8 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE.....	6

PARTE II

PROPOSTE RELATIVE ALLA PROSECUZIONE PER L'A.A. 2015/2016 DI CORSI DI DOTTORATO GIÀ ACCREDITATI

TEMPISTICHE A.A. 2014/2015	7
ALLEGATI	8

RIFERIMENTI

- [1] DM n. 45/2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”.
- [2] MIUR: Nota Prot. 0000436 del 24.03.2014 “Linee Guida per l’accreditamento dei Corsi di dottorato”.
- [3] MIUR: Nota Prot. 00004289 del 13.03.2014 “Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2015/2016”.
- [4] ANVUR: “L’Accreditamento dei corsi di dottorato” documento del 21 febbraio 2014 (http://www.anvur.org/attachments/article/455/Accreditamento%20corsi%20di%20dottorato_vers%20finale%2018_03_2014.pdf).
- [5] ANVUR: “La valutazione dei corsi di dottorato” documento del 15 dicembre 2014 (<http://www.anvur.org/attachments/article/455/ValutazioneCorsiDottoratoFinale20141230.pdf>).
- [6] Rettorale avente ad oggetto “Corsi di Dottorato di Ricerca - Proposte per il XXXI ciclo A.A. 2015/2016 “ Prot. 008743 del 19.3.2015.
- [7] “Regolamento dei corsi di Dottorato di ricerca” dell’Università degli Studi di Perugia, disponibile all’indirizzo (<http://www.unipg.it/files/pagine/115/Regolamento-Corsi-dottorati.pdf>)

PARTE I

Nuove proposte di istituzione/attivazione dottorati XXXI ciclo A.A. 2015-2016

Modalità di presentazione delle proposte

Per la formulazione delle nuove proposte i docenti dovranno attenersi a quanto riportato nel D.M. n. 45/2013 [1], nelle Linee Guida del MIUR [2 e 3] e nell’ultimo documento ANVUR [5].

Le proposte andranno presentate secondo le indicazioni comunicate ai Direttori di dipartimento e al Personale docente dall’Ufficio Scuole di Dottorato e Assegni di Ricerca con nota Rettorale “ Prot. 008743 del 19.3.2015. [6]. Come previsto nell’Art. 3 del “Regolamento dei corsi di Dottorato di ricerca” dell’Università degli Studi di Perugia [7], gli organi che si dovranno esprimere in merito alla proposta di istituzione e attivazione dei corsi di dottorato sono il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Presidio di Qualità ed il Nucleo di Valutazione, con le tempistiche previste in questo documento alle pagine 7 e 8.

Accertamento della qualità dei corsi di dottorato da parte del Presidio di Qualità

Il Presidio di Qualità, per l’accertamento della qualità delle proposte di corso di dottorato del XXXI ciclo, si atterrà alla verifica del soddisfacimento dei requisiti contenuti nelle Linee Guida approvate dal MIUR [2 e 3] e alle indicazioni contenute nel documento ANVUR [4].

Nell’allegato 1 (Sinossi Requisiti Dottorati) si fornisce la sinossi dei requisiti presenti nelle linee guida del MIUR e nel documento dell’ANVUR [4], da utilizzare per la predisposizione delle proposte e per la verifica del possesso dei requisiti richiesti. Si ricorda che i requisiti sono 8 e, come indicato da ANVUR, la mancata ottemperanza ai criteri A3, A4 e A5 condurrà alla decisione di non accreditamento.

Si ribadisce che per la valutazione della qualità del corso, il Presidio di Qualità si atterrà a quanto riportato nel documento del MIUR [2 e 3] e nel documento dell’ANVUR [4 e 5].

Il Presidio di Qualità sarà chiamato inoltre ad esprimersi, come previsto dal Regolamento dei corsi di Dottorato di ricerca (art. 3 comma 2) [6], sulla coerenza qualitativa delle proposte pervenute con il contenuto dei Piani Strategici 2014/2015 relativi all’offerta formativa e all’internazionalizzazione, adottati dagli organi di governo dell’Ateneo (**allegato 10**).

In particolare il Presidio di Qualità:

- 1) sostiene proposte che prevedano l'istituzione/trasformazione di corsi di dottorato internazionali;
- 2) incoraggia i corsi di dottorato che prevedano la permanenza degli studenti presso sedi estere o in alternativa presso strutture di ricerca nazionali diverse dalla sede di dottorato.

REQUISITO A1 Qualificazione scientifica della sede del dottorato

Il coordinatore del dottorato dovrà verificare il possesso dei requisiti previsti nell'**allegato 1** (Sinossi requisiti dottorati) alla voce requisito A1.

Dovrà comunicare inoltre al Presidio di Qualità, mediante l'**allegato 11** (Informazioni sintetiche richieste al Coordinatore del dottorato):

1. il valore ottenuto per i singoli indicatori (**R** e **X** della VQR) dell'intero collegio;
2. il valore ottenuto per l'indicatore **I** dell'intero collegio.

Per facilitare il calcolo degli indicatori di cui ai punti 1 e 2 si forniscono ai docenti proponenti:

- foglio di calcolo excel (**allegato 2**: calcolo indicatori dottorato.xls);
- file contenente i valori medi per i singoli SSD e le singole Aree (**allegato 3**: Denominatori _ R _ X _ format.xls),

come indicati direttamente da ANVUR. In questi stessi file sono contenuti degli esempi di calcolo predisposti dal Presidio di Qualità.

Per il calcolo dell'indicatore **I**, sono inoltre forniti i file contenenti le mediane per ogni singolo settore concorsuale riferite ai settori bibliometrici e non bibliometrici:

- per Professore Ordinario:
(**allegato 4**: mediane_candidati_abilitazione_PO_BIB.pdf);
(**allegato 5**: mediane_candidati_abilitazione_PO NON BIB.pdf);
- per Professore Associato:
(**allegato 6**: mediane_candidati_abilitazione_PA_BIB.pdf);
(**allegato 7**: mediane_candidati_abilitazione_PA_NON BIB.pdf).

Si allegano inoltre le note di accompagnamento:

- riferite alle mediane dei settori bibliometrici
(**allegato 8**: note_accompagnamento_mediane_bibliometrico.pdf)
- riferite alle mediane dei settori non bibliometrici
(**allegato 9**: note_accompagnamento_mediane_settori_non_bibliometrici_0.pdf)

Si sottolinea che, per il calcolo degli indicatori, la normalizzazione deve essere fatta utilizzando sia la media di SSD, sia la media di area a livello nazionale, e si sceglierà il risultato migliore per il singolo collegio. Il valore **I** si calcola esclusivamente per i professori ordinari e associati usando i valori previsti e confrontati rispetto alle mediane di abilitazione nella propria categoria di appartenenza.

Il calcolo dell'indicatore **I** dovrà essere effettuabile per almeno il 50% dei membri del collegio, in caso contrario ovvero quando il numero dei ricercatori è superiore a quello dei professori la

verifica ai fini dell'accreditamento sarà eseguita esaminando la qualità della produzione scientifica dell'intero collegio negli ultimi 5 anni. Nel caso di un dottorato multidisciplinare occorre inoltre fornire evidenza di una produzione scientifica dei membri del collegio tale da garantire la presenza di tutte le competenze necessarie.

REQUISITO A2 Tematiche del dottorato ed eventuali curricula

Per quanto riguarda il requisito A2 si richiede che il dottorato rispetti tematiche e metodologie di ricerca affini e tra loro coerenti. Nel caso di dottorati organizzati in curricula occorre prevedere una numerosità minima del collegio pari al più elevato tra i seguenti valori:

- 16 docenti;
- numero dei posti di dottorato;
- 6 volte il numero dei curricula,

(cfr FAQ ANVUR disponibili alla pagina http://www.anvur.org/attachments/article/648/FAQ%20dottorato%2025_3_2014.pdf).

Il limite del 25% del numero dei ricercatori da inserire nel collegio docenti è riferito solo al gruppo dei 16 membri fondatori (cfr con requisito A3).

REQUISITO A3 Composizione collegio dei docenti

La numerosità minima del collegio deve essere pari a 16 componenti compreso il coordinatore. Di questi la percentuale massima di ricercatori dovrà essere pari al 25% dei 16 membri fondatori. Nel caso di dottorati in consorzio o in convenzione con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione che impieghino nel collegio 4 dei loro ricercatori, il numero minimo di professori potrà essere ridotto a 8.

I componenti del collegio devono garantire un grado di copertura pari ad almeno l'80% dei SSD del corso di dottorato. Si segnala che il ruolo di un co-tutore del dottorando potrebbe essere svolto anche da chi non entra a far parte del collegio docenti.

Per i membri non universitari il docente proponente indica il relativo SSD cui gli stessi sono associabili.

Nota 1:

In particolare, qualora sia possibile, si auspica una numerosità dei SSD per curriculum adeguata a coprire tutte le tematiche del corso di dottorato/curriculum, anche inserendo nel collegio più docenti dello stesso SSD, al fine di favorire, da un lato lo studente nella scelta delle diverse tematiche offerte dai potenziali tutori, e dall'altro, l'alternanza dei docenti-tutori. Una congrua rappresentanza del SSD verrà valutata da ANVUR in sede di accreditamento.

Nota 2:

Cautelativamente, nella compilazione del modulo di proposta di dottorato, si suggerisce di riportare, tra i primi 16 nominativi dei docenti, quelli che posseggono le mediane ed i valori R e X più alti.

REQUISITO A4 Qualificazione collegio docenti

Per la verifica del requisito A4 fare riferimento al contenuto dell'**allegato 1**.

REQUISITO A5 Numero borse dottorato

Per la sostenibilità economico-finanziaria del dottorato - considerato che il numero minimo di borse di dottorato è pari a 4, con una media di Ateneo pari a 6 - l'assegnazione delle borse sarà

effettuata secondo quanto definito all' art. 21 del Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato [7].

REQUISITO A6 Sostenibilità del corso

Il numero delle borse deve coprire il 75% dei posti disponibili pertanto i dottorandi senza borsa potranno essere al massimo il 25% del totale.

(Es. numero minimo di borse = 4 per ogni singolo Dottorato, in particolare:

Posti disponibili n.5

Minimo posti con borsa n.4 (>75% di 5)

Massimo posti senza borsa n.1 (<25% di 5)

Posti disponibili n.6

Minimo posti con borsa n.5 (>75% di 6)

Massimo posti senza borsa n.1 (<25% di 6)

Posti disponibili n.7

Minimo posti con borsa n.6 (>75% di 7)

Massimo posti senza borsa n.1 (<25% di 7)

Posti disponibili n.8

Minimo posti con borsa n.6 (>75% di 8)

Massimo posti senza borsa n.2 (<25% di 8)

A ciascun dottorando, con o senza borsa, va assicurato un incremento minimo del 10% dell'importo della borsa a partire dal II e III anno finalizzato a sostenere la mobilità sporadica del dottorando (partecipazione a congressi, visite brevi ad altri Atenei/Laboratori) e le spese pertinenti al percorso formativo.

A ciascun dottorando con borsa va assicurato un importo aggiuntivo fino ad un massimo del 50% della borsa [4] per soggiorni di ricerca all'estero fino ad un massimo di 18 mesi.

La gestione dei fondi aggiuntivi è lasciata all'autonomia degli Atenei e per quanto riguarda l'Università degli Studi di Perugia, tale decisione sarà deliberata dagli organi dell'Ateneo prima della chiusura delle proposte nel sistema informativo predisposto per la sottomissione delle proposte progettuali.

REQUISITO A7 Strutture operative e scientifiche

Il docente proponente dovrà indicare la presenza di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi [4].

REQUISITO A8 Attività di formazione

Attività di formazione: Il docente proponente dovrà indicare le attività formative specifiche per il dottorato corredate di accertamento finale. Si propone una uniformità di ore per ogni CFU, da fissare in numero di 6. Si suggerisce di prevedere attività formative ad hoc diverse da insegnamenti mutuati da altri corsi di laurea di I e II livello e cicli seminariali.

Per quanto riguarda la compilazione e la descrizione delle attività di formazione di cui all'art. 4, comma 1, lett. f [1]:

- linguistica;
- informatica;

- gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento;
 - valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale,
- l'Ateneo istituirà corsi in comune fra più dottorati.

I dettagli per la compilazione di questi campi saranno comunicati ai docenti proponenti dall'Ufficio Scuole di Dottorato e Assegni di Ricerca.

PARTE II

Proposte relative alla prosecuzione per l'A.A. 2015/2016 di corsi di dottorato già accreditati

Per i corsi di dottorato che sono stati già accreditati nel XXX ciclo, la procedura per l'attivazione è dettata dal documento ANVUR allegato alla nota MIUR [3], a cui si rinvia.

In sintesi i requisiti:

- A1 è verificato dall'ANVUR in relazione al cambiamento dei soggetti partecipanti;
- A2 è verificato dall'ANVUR nel caso di cambiamento del titolo del corso e/o di uno o più curriculum;
- A3, A5 A6 sono verificati automaticamente dal CINECA;
- A4:
 - a) l'indicatore 3 è verificato dal Nucleo di Valutazione e ove ci siano modifiche del collegio superiori al 50% tale verifica è compiuta direttamente dall'ANVUR;
 - b) l'indicatore 1 è verificato dall'ANVUR in caso di cambiamenti del collegio che possano modificare tale indice; l'indicatore 4 è verificato dall'ANVUR in caso di cambiamento del coordinatore;
 - c) l'indicatore 2 verrà nuovamente verificato solo ove necessario in relazione al rispetto complessivo delle condizioni indicate dal requisito A4;
- A7 e A8 sono valutati dal Nucleo di Valutazione.

Tempistiche A.A. 2015/2016

Partendo dalle indicazioni già comunicate dall'Ufficio Scuole di Dottorato e Assegni di Ricerca con nota Rettorale Prot. 008743 del 19.3.2015. [6], si fornisce un quadro riassuntivo delle ulteriori tempistiche collegate alla presentazione delle nuove proposte per l'Accreditamento dei corsi di dottorato del XXXI ciclo e di quelle relative alla prosecuzione di corsi di dottorato già accreditati:

15 aprile 2015

Approvazione delle proposte (nuove istituzioni o prosecuzioni corsi già accreditati) da parte del Collegio dei docenti e dei Consigli di dipartimento.

Scadenza per la presentazione delle proposte.

15-27 aprile 2015

Valutazione qualitativa delle proposte (nuove istituzioni o prosecuzioni corsi già accreditati) in relazione alle presenti linee guida di Ateneo da parte del Presidio di Qualità ai sensi dell'art. 2, comma 2, del "Regolamento dei corsi di Dottorato" [7].

Valutazione qualitativa e quantitativa del Nucleo di Valutazione ai sensi del predetto art. 2, comma 2, e dell'art. 21, comma 2 del Regolamento medesimo [7], nonché secondo le indicazioni ANVUR "L'accREDITamento dei corsi di dottorato del XXXI ciclo" allegato alla nota MIUR [3].

28/29 aprile 2015

- Seduta del Senato Accademico per parere sulle proposte presentate dai Dipartimenti.
- Seduta del Consiglio di Amministrazione per approvazione delle proposte.

30 aprile 2015

Chiusura della procedura telematica per la sottomissione delle proposte da parte dell'Ufficio Scuole di Dottorato e Assegni di Ricerca.

Entro 30 giugno 2015

Valutazione delle nuove proposte di istituzione da parte dell'ANVUR e, in caso di parere positivo, accreditamento iniziale dei dottorati con decreto del MIUR.

Valutazione dei requisiti A1,A2, A4 revisionati/aggiornati dai corsi già accreditati da parte dell'ANVUR e, in caso di parere favorevole, attivazione del corso.

Allegati

- Allegato 1: Sinossi dei requisiti presenti nelle "Linee Guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato" del MIUR, e nel Documento "L'Accreditamento dei corsi di dottorato" dell'ANVUR;
- Allegato 2: calcolo indicatori dottorato.xls;
- Allegato 3: Denominatori _ R _ X _ format.xls;
- Allegato 4: mediane_candidati_abilitazione_PO_BIB.pdf;
- Allegato 5: mediane_candidati_abilitazione_PO NON BIB.pdf;
- Allegato 6: mediane_candidati_abilitazione_PA_BIB.pdf;
- Allegato 7: mediane_candidati_abilitazione_PA_NON BIB.pdf;
- Allegato 8: note_accompagnamento_mediane_bibliometrico.pdf;
- Allegato 9: note_accompagnamento_mediane_settori_non_bibliometrici_0.pdf;
- Allegato 10: Programmazione triennale di Ateneo 2013/2015: Piani Strategici 2014-2015 – Offerta formativa e internazionalizzazione, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 26.3.2014, su parere favorevole del Senato Accademico in data 25.3.2014;
- Allegato 11: Informazioni sintetiche richieste al coordinatore del Dottorato.